

10 Gennaio 2021

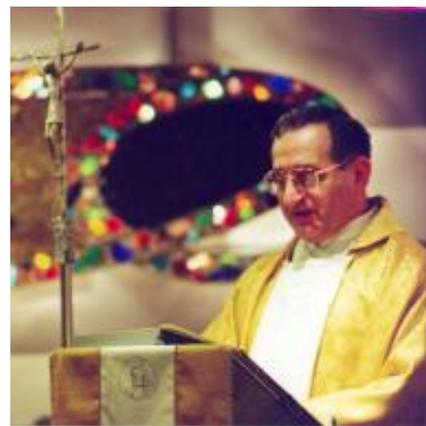
BATTESIMO
DEL SIGNORE

ANNO B

(Is. 53, 4-7)

(Ef. 2, 13-22)

(Mc. 1, 7-11)



* La parola **‘Epifania’** significa letteralmente **‘manifestazione’**. Nella preghiera centrale della Messa, chiamata **‘Prefazio’**, la liturgia ambrosiana ricorda in particolare **tre manifestazioni di Gesù come Dio e Salvatore: quella ai Magi** che lo riconoscono, lo adorano e gli offrono i loro doni; **quella del primo miracolo compiuto da Gesù**, a Cana di Galilea, quando alla festa di nozze ha trasformato l’acqua in vino; e **quella del Battesimo nel fiume Giordano**, quando si è udita la voce del Padre che ha proclamato Gesù: **‘Mio Figlio prediletto, in Te mi sono compiaciuto’**.

Questa prima domenica dopo la Festa della Epifania viene ricordata come la **domenica del Battesimo di Gesù**, di cui parlerà in particolare il brano di Vangelo secondo Marco.

Scorriamo come al solito le tre Letture della Messa.

* Nella prima Lettura, **il profeta Isaia** rivolge al popolo una **triplice esortazione**, naturalmente valida anche per noi, perché la Parola di Dio non ha tempo, ma è Parola eterna. Le esortazioni sono: **1) cercate Dio mentre si fa trovare 2) invocatelo mentre è vicino 3) ritornate al Signore per avere misericordia.**

- **‘Cercate Dio mentre si fa trovare’**. Dio è sempre a nostra disposizione, come un padre è sempre a disposizione dei figli. Però vi sono dei tempi e dei **momenti** in cui il Signore si rende particolarmente disponibile ad ascoltare e ad esaudire le nostre preghiere. Ad es. quando vede che viviamo nella sua grazia, quando vede che lo cerchiamo con amore sincero, e non solo quando abbiamo bisogno. Quando vede che lo cerchiamo nelle celebrazioni liturgiche, principalmente nella **santa Messa domenicale**, quando vede che gli chiediamo scusa frequentemente nella **Confessione**, quando vede che siamo aperti non solo a Lui, ma anche agli altri. **Altre volte sembra invece che il Signore non si fa trovare**, nonostante che lo preghiamo con insistenza e con fiducia.

- **‘Invocatelo mentre è vicino’**. Dio non è lontano ma vicino. Con **l’Incarnazione** è diventato **‘l’Emmanuele’**, il Dio con noi. Egli è **presente** nella Sua Parola, nell’Eucaristia, in ciascuno di noi, **in ogni nostra famiglia** e lo possiamo pregare quando e come vogliamo. A questo proposito torna utile il monito di **Papa Francesco** circa **la preghiera in famiglia**. Il Papa ha detto:

‘La famiglia è Chiesa domestica e deve essere la prima scuola di preghiera. Nella famiglia i bambini, fin dalla più tenera età, possono imparare a percepire il senso di Dio, grazie all’insegnamento e all’esempio dei genitori... Se non si impara a pregare in famiglia, sarà poi difficile riuscire a colmare questo vuoto. Vi invito pertanto a riscoprire la bellezza di pregare insieme per essere un cuor solo e un’anima sola, cioè una vera famiglia’.

- **‘Ritornate al Signore per avere misericordia’**. Ciascuno di noi nella vita ripete spesso l’esperienza del **figliuol prodigo**, che si allontana dalla casa paterna pensando di trovare la felicità altrove, ma alla fine deve riconoscere che trova solo il vuoto e l’insoddisfazione, per cui non gli rimane come alternativa che rientrare, confidando nella misericordia del Signore. **Il Sacramento** dove incontriamo la misericordia del Signore è **la Confessione**, che non dobbiamo praticare solo una volta all’anno, o solo in alcune circostanze, ma **spesso, magari una volta al mese**, convinti che il Signore ci aspetta sempre per donarci il suo abbraccio paterno e misericordioso.

* **San Paolo nel brano di lettera agli Efesini** (seconda Lettura) ricorda due grandi verità, che sono conseguenza dell'Incarnazione di Gesù. L'Apostolo dice che in Gesù, noi che eravamo lontani, siamo diventati vicini, eravamo divisi e siamo stati riuniti, eravamo come stranieri e ospiti, e ora **'siamo concittadini dei Santi e familiari di Dio'**. Soffermiamoci brevemente su **queste due espressioni**:

- Siamo diventati **'concittadini dei Santi'**. La città dei Santi è la celeste Gerusalemme, il **Paradiso**, dove verremo glorificati come e con Gesù, Maria e i Santi. **La gloria però si gode in cielo, ma si costruisce sulla terra**, facendo ogni giorno la Volontà di Dio e portando le croci della salute, della famiglia, del lavoro, ecc. come partecipazione e compimento della passione di Cristo.

- Siamo diventati poi **'familiari di Dio'**. Con l'Incarnazione di Gesù siamo entrati a far parte della Famiglia di Dio, siamo diventati **'figli nel Figlio'** Gesù, figli adottivi per distinguerci dal Figlio naturale, Gesù, ma **veri figli di Dio**, con diritto alla **eredità**. La nostra grandezza e dignità non consiste nell'essere figli di personalità della terra, ma nell'essere **figli di Dio** e pertanto **amati personalmente e singolarmente da Lui**.

* **Il brano di vangelo del Battesimo di Gesù nel fiume Giordano**, caratterizza la Festa di oggi, chiamata nella liturgia: **'Domenica del Battesimo di Gesù'**. Il Battesimo di Gesù è un fatto importante perché segna la linea di demarcazione tra la vita privata di Gesù a Nazaret e la sua vita pubblica, con la presentazione ufficiale del Padre, che dice: **'Questi è il Figlio mio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento'**. Con il Battesimo di Gesù si conclude il ciclo liturgico natalizio e inizia il nuovo cammino che porterà alla **Pasqua, che sarà celebrata il 4 aprile prossimo**.

Il **Battesimo di Gesù** richiama il **nostro Battesimo** che abbiamo ricevuto appena nati e che da semplici creature, ci ha resi **'figli di Dio, fratelli di Gesù Cristo, membri della Chiesa e eredi del paradiso'**.

A proposito del **Battesimo dei propri figli**, tornano opportune alcune raccomandazioni:

- 1) **Non aspettare troppo tempo a battezzare i bambini**, per non privarli della grazia di Dio
- 2) **I genitori, i padrini e le madrine**, devono prepararsi convenientemente, in modo da essere consapevoli della **responsabilità** che si assumono.
- 3) Non imporre **nomi strani ai bambini**, ma **nomi dei Santi**, da poter tenere presenti come modelli e invocare come protettori.